



RISCHIO SISMICO

ALLARME DI PRIMO LIVELLO – Evento di lieve entità

Strutture di supporto coinvolte: REC, ROL, TEC

Evento avvertito dalla popolazione e segnalato da una o più fonti quali Prefettura, Regione, Provincia, INGV, Stampa

Previsioni: Corrisponde ad un'aspettativa al massimo di danni lievi (max V-VI grado scala Mercalli corrispondente alla magnitudo 2 della scala Richter).

Azioni

La situazione di primo livello richiede solamente l'attivazione delle strutture tecniche per rilevare eventuali danni o disagi per la popolazione.

TEC contatta gli erogatori dei servizi primari per rilevare eventuali danni alle reti e avvia la verifica delle infrastrutture viarie e dell'edilizia scolastica contattando Città Metropolitana e Vigili del Fuoco.

Vengono eventualmente attivate le procedure amministrative per il riconoscimento dei danni.

ALLARME DI SECONDO LIVELLO – Evento di forte entità

Strutture di supporto coinvolte: tutte

Previsioni: Corrisponde ad un evento che abbia prodotto danni certi.

Azioni

Immediatamente dopo l'evento:

Il Sindaco:

- attiva il COC dandone comunicazione a Prefettura, Città Metropolitana e Regione e fornendo una stima dei danni occorsi
- predispone i presidi nelle aree di attesa della popolazione

Tutti i responsabili delle funzioni di supporto si recano alla sala operativa.

TEC aggiorna la cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio e distribuisce la cartografia alle altre funzioni di supporto

SAN dà immediatamente indicazioni a sanitari volontari sulla dislocazione delle emergenze indicando a ciascun gruppo l'area di azione per verificare l'eventuale presenza di persone rimaste sotto le macerie o in

ROL – Referente operativo locale

TEC – Referente tecnico

SERV – Sottoservizi e scuole

VOL – Volontariato

SAN – Sanità e assistenza sociale

CENS – Censimento danni

REC – Referente comunicazioni

MEZ – Materiali e mezzi

ASS – Assistenza alla popolazione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile**

edifici crollati o pericolanti.

VOL coordina l'invio di squadre di volontari da inviare nelle aree di attesa e da mettere a disposizione per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

MEZ contatta le imprese preventivamente individuate per assicurare le prestazioni necessarie per il pronto intervento e la movimentazione di macerie e terra e coordina l'impiego dei mezzi comunali

SERV assicura la presenza al C.O.C. dei rappresentanti delle società eroganti i servizi primari e invia sul territorio comunale tecnici e maestranze per verificare la funzionalità delle reti comunali.

CENS attiva i primi sopralluoghi per valutare la sicurezza dei percorsi di accesso alle aree.

ROL invia uomini e mezzi a presidiare l'accesso alle zone a maggior rischio e per il trasporto delle persone nelle aree di ricovero.

REC verifica la funzionalità delle reti di comunicazione per l'accesso dei soccorsi ed attiva le organizzazioni di volontariato dei radioamatori per l'organizzazione una rete di telecomunicazioni alternativa

ASS invia il personale per garantire l'assistenza nelle aree di attesa e di ricovero, predispone un quadro delle disponibilità di alloggio degli sfollati

(SAN, VOL, ROL, ASS) Alle popolazioni recatesi presso le aree di attesa e di ricovero viene fornita informazione in merito alla situazione, alle conseguenze per il territorio comunale e all'attivazione dei soccorsi, dando indirizzi operativi e comportamentali conseguenti. Vengono inoltre forniti assistenza psicologica, generi di prima necessità, prime cure mediche eventualmente necessarie.

Fase post emergenza evento di secondo livello:

TEC aggiorna quotidianamente la cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio comunale, grazie al costante scambio di dati e informazioni con i responsabili delle funzioni di supporto attivate.

SAN coordina le attività di volontariato all'interno delle aree di raccolta

VOL predispone e coordina l'invio di squadre di Volontari nelle aree di ricovero per assicurare l'assistenza alla popolazione, la preparazione e la distribuzione dei pasti; predispone l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

MEZ invia i mezzi a disposizione secondo le richieste delle altre funzioni

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile**

SERV assicura la presenza al C.O.C. dei rappresentanti degli enti e delle società eroganti i servizi primari; invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali; predispone i servizi nelle aree di raccolta.

CENS coordina il censimento dei danni (anche indiretti, ad esempio dovuti a frane indotte dal sisma) riferito a persone, edifici pubblici (in particolare di rilevanza strategica per le operazioni di soccorso), edifici privati (in particolare le abitazioni), servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche.

Trasmette le istanze che riguardano edifici con danni dovuti all'evento in atto, verificando che le richieste fatte non riguardino ruderi o edifici non utilizzati in quanto fatiscenti e dando la priorità agli edifici strategici per l'emergenza (strutture sanitarie, casa comunale, etc.) e che possono diventare ricoveri per gli sfollati (scuole, palestre, etc.).

Provvedere alla redazione delle ordinanze di sgombero a firma del Sindaco, in presenza di inagibilità totali o parziali e agli eventuali interventi urgenti e provvisori;

Tiene aggiornata la cartografia con le risultanze dei sopralluoghi eseguiti, segnalandone l'esito con colori diversi e predispone l'elenco degli edifici dichiarati inagibili.

Avverte le forze dell'ordine per il controllo del territorio in funzione antisciacallaggio o di vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;

Segnala le aree in frana che necessitano di sopralluoghi da parte di personale tecnico esperto della materia, eseguendo gli eventuali necessari provvedimenti di competenza.

ROL predispone il posizionamento degli uomini e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di ricovero.

Coordina la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili e fa rispettare il divieto di accesso nelle zone a rischio da parte del personale non autorizzato.